



LA COPERTURA ERBACEA



SPONTANEA O SEMINATA ?

I terreni degli uliveti ospitano molti semi che tendono a germogliare **spontaneamente** nella stagione delle piogge. **Seminare** le coperture erbacee è una valida opzione per i suoli gravemente danneggiati dalle pratiche di dissodamento intensivo ed esposizione prolungata ai pesticidi, permettendo ai coltivatori di selezionare le specie che considerano più valide ed efficaci. In ogni caso, l'implementazione della copertura erbacea seminata è spesso legata ad un costo economico extra (acquisto di sementi e fertilizzanti).



SONO TUTTI VANTAGGI

LA COPERTURA ERBACEA DELL'ULIVO:

- ✓ Aumenta i **livelli di materia organica** e di tutti gli indicatori di **fertilità** del suolo
- ✓ **Cattura l'anidride carbonica** (CO₂) dall'atmosfera e la mantiene nel suolo come carbonio organico, aiutando, quindi, a mitigare il **cambiamento climatico**
- ✓ Procura una **quantità extra di azoto** per gli ulivi, se la copertura è di piante leguminose
- ✓ Promuove la **ritenzione dei nutrienti**
- ✓ Stimola le **micorrize** (associazioni tra le radici ed alcuni funghi che forniscono nutrienti agli ulivi)
- ✓ Fornisce **l'habitat per i nemici naturali** di alcune malattie degli uliveti
- ✓ Aumenta **l'infiltrazione dell'acqua**, e quindi, può migliorare la quantità di **acqua disponibile** per gli ulivi
- ✓ **Trattiene il suolo** e riduce decisamente il **tasso di erosione**

extra info

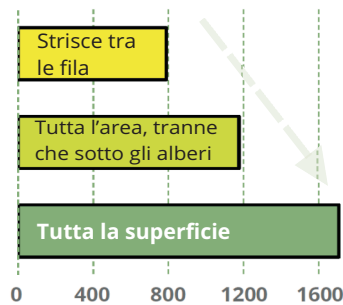
SAPEVATE CHE...

il 70% delle piogge che gli uliveti ricevono nel sud della Spagna sono soprattutto concentrate tra l'autunno e la primavera, proprio quando gli uliveti sono meno attivi biologicamente, e quindi usano meno acqua ?

Mantenere una copertura erbacea controllata adeguatamente, che **aumenti la riserva di acqua del terreno nel tempo e ne prevenga la perdita a causa del ruscellamento**, è un'ottima decisione.

UN ESPERIMENTO INNOVATIVO

240 lotti sperimentali di uliveti sono stati selezionati in diverse province dell'Andalusia, per verificare gli effetti benefici delle coperture erbacee. L'unica caratteristica che tutti i terreni avevano in comune era che avevano mantenuto le coperture erbacee almeno negli ultimi 8 anni. Il tipo di gestione (intensivo, semi-intensivo, tradizionale), la configurazione della piantagione e le altre caratteristiche di ogni azienda erano le più disparate.



Peso medio di biomassa aerea secca (kg per ettaro e anno)

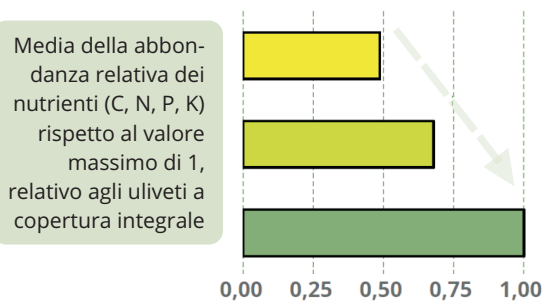
40 lotti sperimentali avevano l'intera superficie coperta, 60 avevano mantenuto la copertura erbacea in tutta la superficie ad eccezione dell'area sotto le chiome degli ulivi ed i restanti 140 avevano steso strisce di piante tra le file degli alberi. La nostra ipotesi iniziale era: **maggiore la quantità di biomassa aerea erbacea presente in ogni uliveto, maggiore sarebbe stata la quantità dei servizi dell'agroecosistema, e di conseguenza, maggiore il numero di benefici** per l'uliveto, sia ecologici che economici.

UN'OSSERVAZIONE

Un servizio dell'(agro)ecosistema è qualsiasi tipo di beneficio che un (agro)ecosistema fornisce alla società, perché migliora la salute della gente, l'economia e/o la qualità di vita.



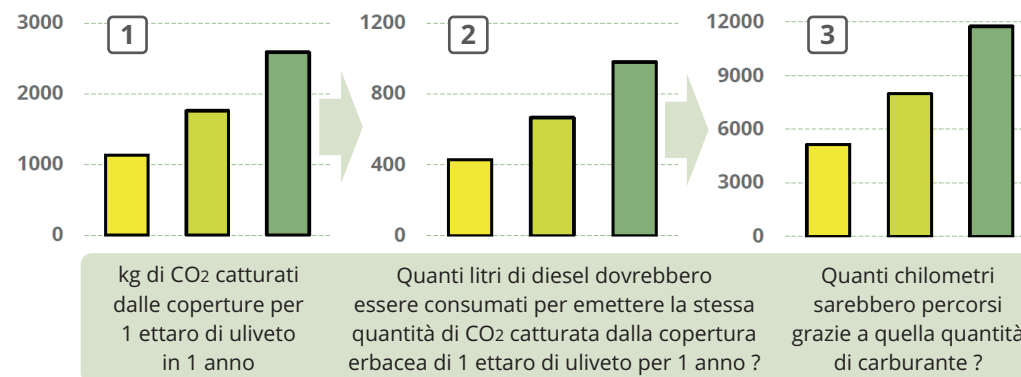
ALCUNI NUMERI INTERESSANTI OTTENUTI NEGLI ULIVETI SPERIMENTALI



Le coperture erbacee che occupano la superficie intera dell'uliveto mostrano in media tra il 32% e il 51% di maggior ritenzione dei nutrienti essenziali all'interno dell'uliveto rispetto a quelli che escludono l'area sotto le chiome di quelli che hanno solo le strisce tra le file, rispettivamente. Gli uliveti **completamente coperti catturano una quantità significativamente maggiore di CO₂** (graf. 1).

Quando si stima la quantità di diesel che dovrebbe essere consumato per produrre questa quantità di CO₂ (graf. 2), i numeri che ne escono sono veramente significativi:

Il carburante in più che deriverebbe dagli uliveti a copertura totale rispetto a quelli che escludono le aree sotto le chiome permetterebbe ad un'auto di percorrere 3.800 km (graf. 3).



3.800 sono i km che separano **A Coruna da Kiev (Ucraina)**

Il carburante in più che deriverebbe dagli uliveti a copertura totale rispetto a quelli che usano solo le strisce erbacee permetterebbe ad un'auto di percorrere 6.600 km (graf. 3).

6.600 sono i km che separano **Madrid da Punta Cana (Rep. Dominicana)**

TENETE IN MENTE CHE...



lasciare gli **animali pascolare** nell'uliveto (soprattutto pecore) rende possibile **controllare le coperture erbacee**, evitando il dissodamento e l'uso di erbicidi che finirebbero per inquinare i suoli e l'acqua, danneggiando la salute della gente. Inoltre, rappresenta **un'attività economica complementare** che permette agli agricoltori di diversificare la loro attività ed ottenere alimenti per il loro proprio consumo.



Un **gregge di 50 pecore** mangia circa **45 tonnellate di biomassa secca all'anno**, quantità equivalente al peso di 10 trattori da 100hp di media dimensione.